



Delibera della Giunta Regionale n. 84 del 28/02/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E
LE POLITICHE GIOVANILI

Oggetto dell'Atto:

**PROPOSTA DI PIANO ATTUATIVO REGIONALE DELLA REGIONE CAMPANIA
RELATIVO AL PROGRAMMA NAZIONALE PER LA GARANZIA DI OCCUPABILITÀ DEI
LAVORATORI (GOL) NELL'AMBITO DEL PNRR**

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- a) che il decreto interministeriale 5 novembre 2021, recante "Adozione del Programma nazionale nuove competenze", istituisce il programma GOL quale intervento nazionale nell'ambito del PNRR per la gestione di misure finalizzate ad agevolare la transizione dei lavoratori nel mercato del lavoro e contrastare la disoccupazione; il menzionato programma si configura come una riforma del sistema delle politiche attive, in quanto fortemente orientato all'adeguamento delle competenze dei lavoratori rispetto all'evoluzione del mercato del lavoro nel periodo di post pandemia;
- b) che il Piano Nazionale Nuove Competenze (PNC), approvato con il decreto interministeriale 14 dicembre 2021, recante "Adozione del Programma nazionale nuove competenze", si colloca come quadro di coordinamento strategico per gli interventi di aggiornamento e qualificazione/riqualificazione volti a fronteggiare i fabbisogni di nuove competenze, in particolare per le misure contenute nel PNRR, tra cui appunto GOL;

RILEVATO che

- a) l'articolo 1 del citato decreto del 5 novembre 2021 prevede che le regioni e le province autonome adottino un Piano regionale per l'attuazione di GOL previa valutazione di coerenza con il programma nazionale da parte dell'ANPAL, a cui è inviato per l'esame entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione dello stesso decreto;
- b) in base alla tabella 2 dell'allegato B del decreto 5 novembre 2021, il primo riparto dello stanziamento previsto, pari al 20% del totale, attribuisce a Regione Campania una prima quota di risorse pari ad € 119.416.000,00, prevedendo il raggiungimento di un target pari a 81.420 beneficiari da trattare al 31.12.2022, quale quota per concorrere all'obiettivo nazionale (pari a 600.000 persone trattate);
- c) che, come previsto dal decreto stesso, ANPAL si esprime entro trenta giorni dal ricevimento della bozza di Piano. Il Piano Attuativo Regionale potrà pertanto essere attuato soltanto dopo l'approvazione da parte di ANPAL;

RILEVATO, altresì

- a) che gli Uffici della competente Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili hanno elaborato una proposta di Piano Attuativo Regionale, trasmesso con nota prot. 2022.0107996 e allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, che indica le linee operative per l'attuazione delle misure previste da GOL e le relative modalità di attuazione;
- b) in coerenza con la normativa nazionale del Programma "Garanzia di occupabilità dei lavoratori" (GOL), introduce importanti elementi evolutivi nel modello dei servizi per il lavoro di Regione Campania, con particolare riferimento al nuovo ruolo di coordinamento territoriale dei Centri per l'Impiego, alla digitalizzazione dei processi e dei servizi e all'integrazione con la rete territoriale dei servizi sociali e socio-sanitari, confermando l'offerta di politiche attive integrate con la formazione e l'inserimento lavorativo, in modo particolare a coloro che maggiormente sono esposti rispetto al mercato del lavoro, come anche richiamato dal Presidente della Giunta Regionale con nota prot. 2022-2816/UDCP/GAB/CG:
 - disoccupati di lunga durata appartenenti alle platee storiche di disoccupati;

- lavoratori stagionali e precari nel settore agro forestale, della manutenzione del verde e del territorio;
- lavoratori espulsi dal mondo del lavoro e dal ciclo produttivo, sia beneficiari di NASPI e che senza politiche di sostegno al reddito, ex NASPI;
- fasce svantaggiate delle periferie e dei quartieri a rischio, in cui alto il fenomeno dell'abbandono scolastico, del lavoro precario, sommerso e non garantito, della criminalità;
- lavoratori in CIGS, appartenenti ad aziende in cui sono previsti interventi e programmi di riqualificazione, ristrutturazione, riconversione produttiva e rilancio con nuove compagini societarie e con nuovi partners industriali;
- donne, soprattutto quelle più distanti dal mercato del lavoro, con azioni tese all'inserimento e al reinserimento lavorativo, con l'erogazione di servizi complementari per favorire la loro partecipazione al Programma;

CONSIDERATO

- a) che il Piano in parola rinnova il modello regionale dei servizi per il lavoro, confermando i capisaldi che lo caratterizzano: la personalizzazione dei servizi, la libertà di scelta e l'orientamento al risultato occupazionale, rafforzando inoltre i principi di trasparenza, accessibilità e appropriatezza dei servizi resi attraverso il rafforzamento delle capacità analitiche del mercato del lavoro a livello territoriale per orientare i percorsi individuali e l'offerta formativa, l'introduzione di un nuovo modello di profilazione e di lettura del fabbisogno della persona utili ad oggettivizzare le scelte individuali;
- b) che il suddetto Piano identifica una strategia di inclusione specificatamente rivolta a destinatari in situazione di svantaggio o fragilità, funzionale alla riqualificazione/reinserimento degli stessi, che si concretizza:
 - nella centralità dei livelli essenziali delle prestazioni
 - nella prossimità dei servizi
 - nell'integrazione con le politiche attive regionali
 - nell'integrazione con le politiche della formazione
 - nella rete territoriale dei servizi
 - nella cooperazione tra sistema pubblico e privato
 - nella personalizzazione degli interventi
 - nel coinvolgimento delle imprese e del territorio
 - nel rafforzamento capacità analitiche
 - nell'innovazione, sperimentazione, valutazione
 - nella programmazione orientata ai risultati
 - nel sistema informativo unitario e monitoraggio capillare;

ACQUISITO il parere favorevole da parte della Programmazione Unitaria con nota Prot. 2022-3686 /U.D.C.P./ GAB/CG del 28/02/2022 U;

RITENUTO di dover prendere atto in via provvisoria della proposta di Piano Attuativo Regionale relativo al Programma Nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL) allegato alla presente deliberazione con riserva dell'approvazione definitiva all'esito del parere di ANPAL e dell'avvenuta informativa alle Organizzazioni Sindacali.

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. Di prendere atto in via provvisoria della proposta di Piano Attuativo Regionale relativo al Programma Nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL), parte

integrante e sostanziale del presente provvedimento, trasmesso con nota prot. 2022.0107996 del 25 febbraio 2022 per l'acquisizione del parere di coerenza da parte di ANPAL;

2. Di riservarsi l'approvazione definitiva del Programma all'esito del parere di ANPAL, ai sensi dell'art. 1 del decreto interministeriale 14 dicembre 2021 nonché delle interlocuzioni con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in ordine alle proposte presentate con nota prot. 2022-2816/UDCP/GAB/CG;
3. Di precisare che la copertura finanziaria del Piano Attuativo di GOL sarà indicata dagli atti attuativi a valere sulle risorse stanziare dal citato decreto interministeriale 5 novembre 2021 pubblicato il 27 dicembre 2021 pari ad € 119.416.000,00;
4. Di inviare il presente provvedimento, ad avvenuta esecutività, alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, al BURC per la pubblicazione.